

## **La 26ª Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, riunita in modalità virtuale domenica 31 gennaio 2021,**

ringrazia i 149 iscritti che, nonostante le difficoltà di un anno senza precedenti, hanno scelto di dare forza e fiducia all'Associazione, contribuendo concretamente alla cospicua attività politica portata avanti anche in questo 2020 che rappresenta il 20° anno di vita dell'Associazione;

ringrazia Igor Boni e Silvio Viale per il lavoro svolto all'interno degli organi dirigenti di Radicali Italiani (rispettivamente in qualità di Presidente e di Presidente del Comitato Nazionale), con la convinzione che il loro impegno sia stato di grande importanza per il movimento e la militanza radicale, in un momento di grande difficoltà;

rinnova per l'anno politico appena iniziato il proprio impegno a portare avanti battaglie non-violente per la conquista, la tutela e la denuncia di violazioni di diritti umani, civili e politici dei cittadini in Italia, in Europa e nel Mondo;

constata con preoccupazione come l'attuale gestione della situazione pandemica stia comportando una sospensione, senza precedenti dalla nascita della Repubblica per natura e durata, delle libertà personali e di alcune libertà costituzionali; tale sospensione sta avvenendo attraverso il ricorso continuativo a strumenti (quali DPCM, ordinanze e decretazione d'urgenza) che hanno di fatto escluso il Parlamento dalle decisioni, riducendolo a mero strumento di conferma (spesso ricorrendo al voto di fiducia) di decisioni assunte altrove. Ulteriore elemento di preoccupazione è costituito dal fatto che tali provvedimenti restrittivi vengano assunti senza una effettiva trasparenza sui dati che dovrebbero giustificarli (sia a livello della loro disponibilità, che di chiarezza sulle loro modalità di raccolta e di analisi) e senza una evidente e trasparente strategia che contempra una chiara analisi di costi/benefici in grado di valutare non solo l'immediatezza dell'emergenza sanitaria, ma che tenga presenti anche gli effetti e la sostenibilità istituzionale, economica, sociale e sanitaria a lungo termine delle misure adottate;

l'Assemblea prende atto con grande soddisfazione della vittoria ottenuta con l'assoluzione del soldato ucraino con cittadinanza italiana Vitaly Markiv, che era stato condannato senza alcuna prova a 24 anni di carcere dal tribunale di primo grado. Una vittoria del diritto e della legge, della tenacia radicale e in particolare della ex segretaria di Radicali Italiani Silvia Manzi che, su questa vicenda esemplare di malagiustizia e di grave infiltrazione della propaganda russa, ha costruito una azione politica che ha saputo bucare il muro della omertà e del conformismo;

condanna la presa d'assalto di Capitol Hill a Washington DC, risalente al 6 gennaio scorso, definendola uno dei più gravi attentati al sistema democratico americano degli ultimi decenni; e saluta con favore e speranza l'insediamento del Presidente Joe Biden e della vicepresidente Kamala Harris, con l'augurio che la nuova amministrazione si riveli portatrice di una nuova stagione di rispetto dei diritti umani, civili e politici dei cittadini americani, nonché di una fiorente collaborazione tra Stati Uniti d'America e Unione Europea;

condanna il tentato omicidio, attraverso avvelenamento, dell'oppositore politico russo Alexei Navalny, ordinato dalle più alte cariche governative e militari della Federazione Russa, e ne condanna altresì l'arresto e la carcerazione, avvenuti a seguito del suo ritorno in patria, il 18 di gennaio. L'Assemblea saluta e sostiene le grandi manifestazioni "anti-Putin" organizzate nel mese di gennaio in decine di città russe e che hanno visto la partecipazione di decine di migliaia di attivisti per la liberazione di Navalny e per un futuro libero e democratico, manifestazioni represses con la forza e migliaia di arresti;

rinnova il proprio sostegno alle rivendicazioni democratiche dei cittadini di Hong Kong, definendo liberticida e criminale la legge sulla Sicurezza Nazionale, approvata dalla Cina il 1° luglio 2020. L'Assemblea a tale proposito ringrazia Patrizia De Grazia, per il lavoro di analisi e militanza svolto nell'ultimo anno al fianco dei cittadini di Hong Kong, per la tutela dei diritti umani e politici fondamentali, nonché del rispetto di quei trattati internazionali ripetutamente e apertamente violati dalla Cina. L'Assemblea esprime inoltre preoccupazione per la crescente repressione del dissenso politico entro i confini della Repubblica Popolare, nonché per l'inasprimento delle ripercussioni nei confronti di avvocati per i diritti umani, attivisti, giornalisti e minoranze etniche e religiose. Condanna l'utilizzo dei campi di prigionia, così come ogni forma di polizia predittiva e di tecnologia impiegata per il tracciamento e l'identificazione di persone (specialmente di etnia Uigura) da internare;

sostiene i movimenti nonviolenti pro-democrazia che, nel mondo, combattono contro l'oppressione esercitata da regimi e la violazione a cominciare dalle proteste in Bielorussia, Thailandia, Turchia, Nigeria e Polonia;

in vista delle prossime elezioni comunali di Torino del 2021, l'Associazione radicale Adelaide Aglietta sostiene con forza, nel merito e nel metodo, la candidatura alle primarie del centrosinistra di Igor Boni, che rappresenta l'unica vera alternativa al passato e che può costruire attorno a sé una squadra per lanciare un progetto che abbia una durata almeno ventennale per la nuova Torino, connessa, umana e sostenibile. In questo contesto ritiene l'utilizzo dello strumento delle primarie come l'unica strada percorribile per consentire al candidato a sindaco di avere l'autorevolezza necessaria e per mantenere coesa la variegata coalizione che deve essere alternativa a populisti e populismi di ogni colore;

condanna la decisione del Consiglio Regionale del Piemonte per non aver accolto la richiesta, avanzata dall'Associazione Aglietta con il Gruppo +Europa Torino, circa l'istituzione di una commissione d'inchiesta che accertasse le responsabilità politiche e amministrative della gestione della pandemia da parte dell'Assessorato alla Sanità e dell'Unità di Crisi. A tale proposito l'Assemblea sottolinea in particolare la gravità dei ritardi e delle inadeguatezze nell'affrontare i casi di Covid-19 all'interno delle RSA e del disinteresse perpetuo dimostrato nei confronti di scuola e università;

nel merito delle ultime elezioni comunali di Moncalieri l'Associazione Aglietta ha denunciato alla magistratura l'irregolare presentazione della lista della "Lega per Salvini". A seguito dell'esposto radicale (curato dall'avvocato Alberto Ventrini) la Procura di Torino ha aperto un procedimento penale;

nel merito della vicenda della delibera razzista emanata dal comune di San Germano Vercellese (sul contrasto alle invasioni africane e non solo), sulla quale l'Associazione ha promosso un ricorso al TAR insieme a un cittadino sangermanese, l'Assemblea prende atto con enorme soddisfazione di una vittoria storica del metodo e della tenacia radicale: a gennaio 2020 il TAR ha accolto totalmente il ricorso cancellando la delibera e alla fine dell'anno il Comune ha pagato le spese legali dopo aver tentato di rinviare sine die. Il tutto dopo l'inerzia del Prefetto di Vercelli, di quasi tutte le forze politiche e del Governo che si erano dichiarati impossibilitati a intervenire.

### **Tutto ciò premesso, l'Assemblea degli iscritti,**

- impegna l'Associazione a proseguire l'attività politica sui diritti civili, con le battaglie per l'eutanasia legale, per la legalizzazione della cannabis, per i diritti delle persone con disabilità fisica o psichica e per il rispetto dei diritti dei detenuti e degli agenti di polizia penitenziaria;
- impegna l'Associazione alla realizzazione di iniziative di pressione nei confronti del Consiglio regionale del Piemonte per l'attivazione, dopo anni di ritardo, del Comitato Diritti umani, strumento che deve essere utilizzato per intervenire con forza contro le violazioni dei diritti delle persone e del diritto alla vita;
- impegna l'Associazione nel suo complesso a sostenere la candidatura di Igor Boni alle primarie del centrosinistra, in vista delle elezioni comunali di Torino del 2021;
- impegna l'Associazione a considerare la difesa dello Stato di diritto e della democrazia liberale come centrale a livello regionale, nazionale, europeo e mondiale, pertanto impegna iscritti, militanti e dirigenti a costruire occasioni di analisi e iniziativa per contrastarne il deterioramento e proteggerne i fondamentali;
- impegna l'Associazione a fornire a Radicali Italiani il massimo aiuto possibile, dando corpo sul territorio alle iniziative che verranno individuate per il 2021 dal movimento nazionale, nonché a proseguire il dialogo e la collaborazione con le altre organizzazioni radicali attive sul territorio italiano;
- rinnova per il nuovo anno politico la volontà di collaborazione con il gruppo +Europa Torino e impegna l'Associazione a promuovere iniziative comuni, sulla base della fiorente collaborazione che ha sempre caratterizzato in questi anni il rapporto tra le due realtà;
- invita i propri iscritti a rinnovare il prima possibile l'iscrizione all'Associazione – che si conferma in euro 30,00 – per garantire un efficace proseguimento delle numerose attività politiche che ci vedono protagonisti, anche in un clima economico, sociale e politico complicato come quello che ci accoglie nell'anno appena iniziato. L'Assemblea individua in 180 iscritti il numero minimo per poter consentire un sufficiente autofinanziamento delle iniziative per il 2021;

- impegna l'Associazione a celebrare il ventesimo anniversario di quando, finalmente, dopo 4 anni, i cittadini italiani vennero informati dell'"affaire Telekom Serbia", avvenuto nel giugno 1997 e denunciato all'epoca dei fatti solo dai radicali, pubblicando online sul suo sito il libro «Telekom Serbia: Presidente Ciampi, nulla da dichiarare? - Diario ragionato del "caso" dal 1994 al 2003» di Giulio Manfredi, con postfazione di Marco Pannella (edito da Stampa Alternativa, fuori catalogo);
- impegna gli organi dirigenti dell'Associazione ad incentivare iniziative di formazione sessuale per i giovani, in particolar modo nelle scuole, con lo scopo di prevenire malattie sessualmente trasmissibili e gravidanze indesiderate;
- invita inoltre a sostenere – attraverso iscrizione, contributi e con il proprio 2x1000 della dichiarazione dei redditi (codice S47) – la vita e l'attività di Radicali Italiani.

La mozione generale è presentata da:

Patrizia De Grazia

Daniele Degiorgis